



ORDINE
DEI DOTTORI
COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI
CONTABILI

Brescia, 04 dicembre 2024

COMMISSIONE CONSULTIVA COLLEGIO SINDACALE REVISIONE LEGALE

**LA REVISIONE LEGALE DELLE PMI:
CORSO BASE CON PROCEDURE E CARTE
DI LAVORO.**

Rimanenze, Patrimonio Netto e TFR

Relatore: Valentina Facchini



BRESCIA

ORDINE
DEI DOTTORI
COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI
CONTABILI

Rimanenze



Cosa sono le rimanenze – OIC 13

Definizione:

"4. Le rimanenze di magazzino rappresentano beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della società.

Le principali tipologie di rimanenze di magazzino disciplinate sono:

- le materie prime, ivi compresi i beni acquistati soggetti ad ulteriori processi di trasformazione (cd. semilavorati di acquisto);
- le materie sussidiarie e di consumo (costituite da materiali usati indirettamente nella produzione);
- i prodotti in corso di lavorazione (materiali, parti e assiemi in fase di avanzamento);
- i semilavorati (parti finite di produzione interna destinate ad essere utilizzate in un successivo processo produttivo);
- le merci (beni acquistati per la rivendita senza subire rilevanti trasformazioni);
- i prodotti finiti (prodotti di propria fabbricazione)." (...)

Classificazione

11. L'articolo 2424 del codice civile prevede che le rimanenze di magazzino siano iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale alla voce CI con la seguente classificazione:

- 1) materie prime, sussidiarie e di consumo;
- 2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati;
- 3) lavori in corso su ordinazione;
- 4) prodotti finiti e merci;
- 5) acconti.

(...) Alla chiusura dell'esercizio, la variazione delle rimanenze di materie prime, semilavorati e prodotti finiti è rilevata nelle voci B11 "variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo e merci" o A2 "variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti" al netto dei contributi ricevuti. La voce "acconti" (voce I5 dell'attivo circolante) comprende gli acconti corrisposti ai fornitori per l'acquisizione di beni rientranti nelle rimanenze di magazzino.

Le Asserzioni

Asserzioni	Descrizione
Completezza (C)	Tutto ciò che dovrebbe essere registrato o formare oggetto di informativa in bilancio è stato incluso. Non vi sono attività, passività, operazioni o eventi che non siano stati registrati o oggetto di informativa; non vi sono note al bilancio mancanti o incomplete.
Esistenza (E)	Tutto ciò che è registrato o forma oggetto di informativa in bilancio esiste alla data appropriata e dovrebbe essere incluso. Le attività, le passività, le operazioni registrate e gli altri aspetti inclusi nelle note al bilancio esistono, hanno avuto luogo e attengono all'impresa.
Accuratezza (A)	Tutte le passività, i ricavi, i costi, e i diritti sulle attività (sotto forma di possesso o controllo) sono di proprietà o un obbligo dell'impresa e sono stati contabilizzati per l'importo corretto e imputati nell'esercizio di competenza. Ciò include anche la corretta classificazione degli importi, dei saldi e dell'informativa in bilancio.
Valutazione (V)	Le attività, le passività e le interessenze nel patrimonio netto sono registrate in bilancio per l'importo o valore corretto. Ogni rettifica di valutazione richiesta dalla loro natura o dai principi contabili applicabili è stata registrata correttamente.

1) Mapping Bilancio : A01

Conto co.ge ▼	Descrizione ▼	Esercizio corrente ▼	Esercizio precedente ▼	Differenza ▼	%Scost. ▼

Creazione della Lead di base: Predisporre la lead sulla base del Bilancio di Verifica quadrando le movimentazioni dell'anno dello Stato Patrimoniale con le variazioni a Conto Economico. A fine esercizio accertare la corrispondenza del riepilogo dei movimenti con il bilancio dell'esercizio. ➡ Asserzione: Completezza (**C**) e Accuratezza (**A**)

2) Analisi comparativa

Effettuare procedure di analisi comparativa comprendendo le motivazioni di differenze significative tra i due esercizi.

Asserzioni:

Asserzione: Completezza (**C**)
Accuratezza (**A**)

3) Inventario fisico – Programma D08-03

1) Prima dell'inventario fisico: Pianificazione

- Valutare le procedure inventariali
- Chiedere le istruzioni inventariali
- Campionamento tramite la tecnica MUS (*Monetary Unit Sampling*)

Carta di lavoro

TABULATO DI MAGAZZINO

Preparata da: **PM1/M2** Data: _____

Rivista da: **M1/M2/P** Data: _____

Rivista da: **M2/P/M1** Data: _____

Cliente ...

Data bilancio 31/12/20XX

Data documento ...

Tabulato di magazzino

Codice articolo	Descrizione	Quantità	Valore
001DS	1	1.903	1.592,14
003DS	2	3.099	495,84
004DS	3	741	311,22
0100	4	153.315	24.970,84
0101	5	53.767	14.881,93
0102B	6	4.562	1.953,88
0103	7	6.087	1.873,58
0105	8	600	349,44
0105B	9	6.496	1.294,01
0107A	10	21.327	5.545,02
0107B	11	7.123	1.965,67
0109A	12	8.587	11.274,57
0111A	13	9	10,53

3) Inventario fisico – Programma D08-03

2) Durante l'inventario: Considerare l'ubicazione delle rimanenze e le modalità di magazzinaggio. Se necessario, richiedere la pianta del magazzino e organizzare una visita presso i diversi siti con il relativo responsabile. L'inventario deve essere organizzato in modo ordinato. Scaffali e spazi devono essere chiaramente identificati per consentire una chiara attribuzione di responsabilità alle squadre incaricate della conta. Le merci devono essere predisposte in modo da facilitare la conta fisica. Le rimanenze obsolete devono essere ben visibile e distinte dalle altre.

Riepilogo conta fisica campionaria del __/__/__

Lavoro svolto: Sulla base degli accordi con la Società, abbiamo ottenuto il tabulato valorizzato delle giacenze complessive della società.

Attraverso il metodo _____ abbiamo estratto i codici sui quali effettuare la riconta fisica.

Abbiamo proceduto alla riconta fisica dei codici selezionati; al fine di assicurare la completezza della nostra riconta, abbiamo identificato l'esatta ubicazione del codice nei diversi magazzini della Società e contato il codice nella sua interezza (quindi spostandoci in magazzini diversi qualora l'articolo fosse dislocato in diversi magazzini).

[Al fine di introdurre un elemento di imprevedibilità, abbiamo identificato un elemento (nello specifico, una MP) all'interno del magazzino non rientrante nella selezione operata dal MUS, siamo risaliti al relativo codice nel tabulato di magazzino, ed abbiamo chiesto di contarlo nella sua completezza.]

Il riepilogo del nostro lavoro è contenuto nella tabella sotto riportata

N.	Codice	Descrizione	Selezione	u.m.	A			B	B - A	Note
					Quantità Società	Valore unitario	Valore totale	Check ricalcolo valore totale	Quantità conta fisica	
								-	-	
								-	-	
								-	-	
								-	-	

Se il magazzino non è fermo, arrivare procedure di *follow-up* per verificarne le differenze e le movimentazioni.

3) Inventario fisico – Programma D08-03

3) Dopo l'inventario: Ottenere un file riassuntivo sull'inventario fisico redatto dal responsabile dell'inventario stesso e identificare che tutte le differenze inventariali siano:

- Riflesse nelle scritture contabili
- Esaminate al fine di identificarne le ragioni sottostanti

Se l'inventario è stato effettuato prima della fine dell'anno, procedere con le appropriate procedure di *roll forward*.

3) Cut-Off D08-11

Viene effettuata al fine di controllare la giusta imputazione temporale delle rimanenze pertanto si richiedono:

- Ultimi 5 movimenti in entrata prima del 31.12.20__
- Ultimi 5 movimenti in uscita prima del 31.12.20__
- Primi 5 movimenti in entrata dopo il 31.12.20__
- Primi 5 movimenti in uscita dopo il 31.12.20__

CUT-OFF DELLE ENTRATE

Documento di consegna			Data di	Data carico		Fattura				Competenza			
Numero	Prot. DDT	Data	trasporto	incoterms	magazzino	Numero	Data	Importo Euro	Fornitore	Data rilevazione contabile	Società	REV	Esito

Documento di consegna			Data di	Data carico		Fattura				Competenza			
Numero	Prot. DDT	Data	trasporto	incoterms	magazzino	Numero	Data	Importo Euro	Fornitore	Data rilevazione contabile	Società	REV	Esito

3) Price Test - D08-11

1. Campionamento articoli tramite MUS
2. Per ogni articolo si ottiene la distinta base e si ricalcola il valore tramite la fattura d'acquisto o il contratto.

N.	Codice	Descrizione	u.m.	A	B	C	D = A*B	E = C - D	WP
				Quantità	Valore unitario	Valore totale Società	Ricalcolo valore totale	Delta	
							-	-	
							-	-	
							-	-	

4) Market Test – D08-10

Campionamento articoli tramite MUS

Per ogni articolo di valuta il relativo valore col prezzo di vendita , tramite sempre supporto documentale



ORDINE
DEI DOTTORI
COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI
CONTABILI

Patrimonio netto



Patrimonio Netto – OIC 28

L'articolo 2424 del codice civile prevede che le voci del patrimonio netto siano iscritte nel passivo dello stato patrimoniale alla voce A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I — Capitale.

II — Riserva da soprapprezzo delle azioni.

III — Riserve di rivalutazione.

IV — Riserva legale.

V — Riserve statutarie.

VI — Altre riserve, distintamente indicate.

VII — Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi.

VIII — Utili (perdite) portati a nuovo.

IX — Utile (perdita) dell'esercizio.

X — Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio"

Patrimonio Netto – D15-02

1. Creare la Lead Base
2. Verificare le movimentazioni effettuate durante l'anno per arrivare al saldo finale
3. Richiedere i verbali delle Assemblee Soci, durante ogni trimestrale che viene effettuata.
4. Riconciliare i saldi
5. Verificare la corretta registrazione dei Dividendi se ci sono stati durante l'anno.
6. Verificare che la Nota integrativa riporti correttamente la ricostruzione del PN, con gli aumenti e le diminuzioni nelle corrette categorie.



BRESCIA

ORDINE
DEI DOTTORI
COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI
CONTABILI

TFR



TFR – OIC 31

55. Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'articolo 2120 codice civile "Disciplina del trattamento di fine rapporto".

Fino a 50 dipendenti il TFR può essere mantenuto in azienda, oltre ai 50 dipendenti deve essere accantonato presso fondi specifici.

65. La passività relativa al trattamento di fine rapporto è congrua quando corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, e cioè è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui a tale data fosse cessato il rapporto di lavoro

TFR – D16-02

- Ottenere il tabulato nominativo del TFR alla data di bilancio
- Effettuare un ricalcolo complessivo di ragionevolezza dell'accantonamento TFR, riconciliando l'importo dell'incremento del saldo patrimoniale con l'importo rilevato a conto economico.



ORDINE
DEI DOTTORI
COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI
CONTABILI

Brescia, 04 dicembre 2024

COMMISSIONE CONSULTIVA COLLEGIO
SINDACALE REVISIONE LEGALE

Grazie per l'attenzione

**LA REVISIONE LEGALE DELLE PMI:
CORSO BASE CON PROCEDURE E CARTE
DI LAVORO.**

Rimanenze, Patrimonio Netto, TFR

RELATORE: Valentina Facchini